

**ISERA** Passa all'unanimità il testo che demolisce il progetto di Fugatti: «Devastante e inutile»

# A31, no dalla Destra Adige

MARCO GALVAGNI

ISERA - Valdastico: Isera si aggiunge al filotto dei Comuni contrari. Nella sua ultima seduta il Consiglio è stato compatto nel bocciare l'ingresso in Vallagarina e l'opera in ogni sua forma. L'occasione era l'approvazione delle osservazioni al Piano urbanistico provinciale (Pup) che apre al corridoio di mobilità est tra Trentino e Veneto. Dal punto di vista tecnico, le critiche al documento preliminare presentato dalla Provincia sono 28: nove circa l'ambito procedimentale, sette relative a quello ambientale, sei agli aspetti normativi e sei riguardanti elementi infrastrutturali. Di fatto un'opposizione su tutta la linea del consiglio, che ha approvato all'unanimità le osservazioni del servizio tecnico di Isera in gestione associata con il Comune di Rovereto.

L'assemblea, riunitasi la scorsa settimana, ha espresso una «piena contrarietà alla pianificazione dell'intervento sulla scorta di: numerose criticità e contraddizioni, l'accertata non coerenza con gli strumenti programmatici sovraordinati, l'evidente carenza sistematica degli obiettivi generali ed operativi prospettati e la tipologia del modello di mobilità proposto». La delibera evidenzia «la presenza di elementi, presupposti e condizioni per chiedere la revoca della procedura di variante», scrive il Consiglio comunale: «Le carenze documentali e motivazionali appaiono tali da essere considerate insanabili nelle successive fasi del procedimento».

L'analisi del Comune è che nel rapporto preliminare inviato alle amministrazioni locali vi siano «carenze di metodo e contraddittorietà di contenuto»: il metodo e l'istruttoria



tecnica «risultano inadeguati rispetto alla rilevanza dei temi da trattare. Sono assenti indicazione e analisi dei dati di dettaglio sulla mobilità, di carattere ambientale, socio economico a supporto degli enunciati motivazionali. La proposta appare decontestualizzata dall'intero sistema provinciale della mobilità e difetta ogni valutazione di possibili alternative». Negli elaborati della Provincia la soluzione di collegamento al Veneto «pare incoerente con le politiche europee in ambito di mobilità e con i principi di sviluppo sostenibile e durevole, sussidiarietà, partecipazione e valutazione enunciati in primis dalla legge urbanistica provinciale». In poche parole non vi si rileva «la razionalità delle scelte compiute e la congruità dei mezzi adottati rispetto allo scopo», bensì

«l'impressione che la visione sottesa alla variante al Pup derivi dalla pressione delle nuove viabilità realizzate dal Veneto».

Benché la posizione del Comune sia stata subito chiara, prima del voto il consiglio ha aggiunto pareri contrari alla Valdastico in generale, definendo l'ipotesi dell'uscita lagarina «un incubo» sotto il profilo degli anni per costruirla (almeno 20) e dei rischi idrogeologici e ambientali, giudicando il lotto trentino dell'A31 «insostenibile e incompatibile».

Per i consiglieri la manifattura di Rovereto e la stessa Isera subirebbero danni economici e sanitari legati alla concorrenza e all'incremento di traffico: «Saremo costretti a fare la terza corsia dell'A22, aumenterebbero gli espropri e lo smog. Saremo coinvolti più di Besenello», Comune

ricordato anche per il ricorso accolto dal Consiglio di Stato contro la delibera del comitato interministeriale programmazione economica (Cipe) che approvava il progetto targato Serenissima. «Devastante, irrealistica» altri aggettivi rimbalzati in aula. Il vicesindaco Finotti ha esortato a votare le osservazioni all'unanimità: «Un aspetto gravissimo è che sul Pup la Provincia viola norme approvate dalla stessa Provincia. Nel quadro istituzionale vigente la popolazione locale dev'essere posta in condizione di determinare le proprie prospettive di sviluppo ambientale, culturale ed economico. Al di là dei tecnicismi, dobbiamo stare estremamente attenti al rispetto delle norme. Non si può approvare il contrario di quanto i tecnici provinciali hanno approvato».